



QUANDO SOTTOTERRA SI NASCONDE IL TESORO PER QUALCUNO MA LA MORTE PER L'AMBIENTE E LA COLLETTIVITA'

Il 1° dicembre 2009, durante una conferenza stampa, il Procuratore della Repubblica di Lucera, il dott. Massimo Lucianetti, annuncia il sequestro di un sito a noi molto familiare anche se quasi da tutti dimenticato. Si tratta del sito dell'ex-Fornace Ala-Fantini di Giardinetto.

Un sequestro che giunge in seguito a indagini condotte dalla Guardia di Finanza e relative a nuove ipotesi di reato rispetto a quello che dieci anni fa portavano al sequestro grazie all'intervento dei NOE (Nucleo Operativo Ecologico) di Bari.

Alle tonnellate di rifiuti presenti nei capannoni, si aggiungono altre 250.000 tonnellate di sostanze tossiche, come il cromo esavalente e il benzene, sotterrate in un'area estesa circa 340.000 metri quadri.

Una notizia che ci addolora e conferma la gravità del problema che ci appare sempre più un vero e proprio disastro ambientale.



Guardia di Finanza
COMANDO PROVINCIALE FOGGIA
Via Vincenzo Della Rocca, 3 - 71100 FOGGIA - Tel./Fax 0881/723624

COMUNICATO STAMPA

LUCERA (FG): OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA: SEQUESTRATA UN'AREA DI 340.000 MQ. AD ALTO RISCHIO AMBIENTALE: TRE PERSONE SONO STATE DENUNZiate ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.

MILITARI DEL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI FOGGIA, SU DISPOSIZIONE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LUCERA (FG), HANNO SOTTOPOSTO A SEQUESTRO:

- **NR. 8 CAPANNONI CON COPERTURA IN AMIANTO;**
- **UN'AREA ADIBITA A DISCARICA ABUSIVA, OVE ERANO RIVERSATI, NEL SOTTOSUOLO, 250.000 TONNELLATE DI RIFIUTI SPECIALI E TOSSICI;**

PER UN'ESTENSIONE COMPLESSIVA DI 340.000 MQ. TRE PERSONE SONO STATE DENUNZiate ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.

I DETTAGLI DELL'OPERAZIONE SARANNO RESI NOTI NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA CHE SI TERRA' ALLE ORE 10.30 DI OGGI, PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LUCERA.
FOGGIA, 1 DICEMBRE 2009

La vicenda di Giardinetto rivelerà tutta la sua potenza malefica molto probabilmente nel corso degli anni e secoli a venire molto più di quanto sta già accadendo; vedremo aumentare pian piano il numero dei malati.

Ma la domanda che ci poniamo è questa: come può l'essere umano arrivare a tanto, come possono un gruppo di persone arrivare a tanta spregiudicatezza e tanto cinismo solo per arricchirsi?

Proviamo a fare un po' di chiarezza e ad abbozzare delle risposte. A partire da Caino ed Abele la storia umana è stata storia di sopraffazione e dominio dell'uomo sull'uomo, ma a partire dallo sviluppo del moderno modo di produzione è cominciato lo sfruttamento e il dominio dell'uomo sulla natura. Questo modo di andare avanti è riuscito ad inquinare non solo il nostro pianeta ma soprattutto la nostra mente, per cui non riusciamo più a renderci conto di cosa è veramente utile e cosa no, cosa è bello e cosa non lo è, cosa è vero e cosa è falso!

Alcuni esempi di inquinamento mentale:

- è utile che molte persone mangiano a dismisura causando grossi problemi alla propria salute per poi affollare dottori e palestre? Eppure è un problema della nostra società.
- è bello sicuramente vedere il centro delle città addobbate di luci e piante ma cosa ne pensiamo delle periferie, specialmente delle grosse città, dove c'è tanta umanità alla deriva? Eppure è un fenomeno del modello occidentale.

Ma sarà proprio vero, come affermano molti economisti e politici, che questo è l'unico e solo modo per andare avanti per l'umanità?

Beh! Noi crediamo di no! Le discariche di Giardinetto e del Cervaro, tutte quelle della Campania, quelle palesi e quelle sconosciute ne sono una prova evidente per chi lo vuole vedere. Appunto, "per chi vuole vedere" c'è tanto da recuperare in termini di rapporti con la natura e col proprio territorio, cominciando a pretendere e a scegliere alimenti più sani e a basso impatto ambientale, non delegando la gestione del proprio territorio ai nuovi conquistatori o ai politici di turno perché solo responsabilizzandoci Giardinetto non diventerà una sconfitta umana definitiva.

RINNOVO COMMISSIONE CONSILIARE

Il Consiglio Comunale del 6/12/2007, convocato per discutere della problematica dello stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi presenti nel sito di proprietà della IAO, nomina una specifica commissione di studio costituita da rappresentanti della maggioranza e della minoranza ed aperta alla collaborazione del Comitato cittadino "Salute e territorio". La Commissione aveva come primo compito quello di raccogliere la documentazione per far luce su una vicenda complessa e con molti lati oscuri e relazionare in sede di Consiglio Comunale. Cosa che è avvenuta nella seduta del 24/06/2008, durante la quale si è ribadita l'importanza dell'esistenza della Commissione e la necessità del proseguimento del suo lavoro per l'intera vicenda fino alla bonifica del sito. Le ultime vicende, legate al sequestro del sito avvenuto il 1 dicembre 2009, secondo il Comitato rendono ancora più opportuno **il rinnovo della Commissione** in seguito all'insediamento della nuova amministrazione e della conseguente nuova composizione del Consiglio Comunale.

INTERVENTI IN CASO DI SITO SOTTOPOSTO A SEQUESTRO

Alla luce dell'art. 247 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" quanto affermato dalla società IAO, circa l'impossibilità di procedere con la caratterizzazione delle matrici ambientali (suolo, aria, acqua) a causa del sequestro probatorio del 2/02/2009, appare del tutto ingiustificata. L'articolo suddetto infatti recita testualmente: *"Nel caso in cui il sito inquinato sia soggetto a sequestro, l'autorità giudiziaria che lo ha sottoposto può autorizzare l'accesso al sito per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dell'area, anche al fine di impedire l'ulteriore propagazione degli inquinanti ed il conseguente peggioramento della situazione ambientale"*.

INDAGINE EPIDEMIOLOGICA

Il Consiglio Comunale monotematico del 24/06/2008 ha deliberato all'unanimità validi provvedimenti tra cui quello di **dar mandato all'Ufficio preposto dell'Azienda U.S.L. per la conduzione di un'indagine epidemiologica e di morbilità su campioni di popolazione.**

Il Comitato sottolinea la particolare importanza di un'indagine epidemiologica attraverso la quale indagare e cercare relazioni causa - effetto tra fattori di rischio e malattie monitorando così le condizioni di salute della popolazione.

STABILIMENTO DI PROPRIETÀ DELLA I.A.O. s.r.l. IN GIARDINETTO
CRONOLOGIA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI DAL 2 MARZO 2007 AD OGGI

L'inizio della vicenda di Giardinetto, almeno dal punto di vista legale, inizia il 2 Luglio 1999 con il sequestro dell'intera area di proprietà della I.A.O. s.r.l.. Il 7 marzo 2002 terminano le indagini preliminari e vengono rinviati a giudizio coloro che già erano stati iscritti nel registro degli indagati il 6 Luglio 1999: De Munari Giuseppe, Fantini Francesco Paolo, Calabrese Raffaele, Mantuano Filippo, Cannone Aldo, Fantini Fabrizio, Milano Vita. Con sentenza N° 60/04 il Tribunale monocratico di Lucera condanna De Munari Giuseppe ad un anno e mesi due di reclusione (pena sospesa), mentre nei confronti di Fantini Francesco Paolo e Fantini Fabrizio non si può procedere per intervenuta prescrizione dei reati ascritti, gli altri imputati invece sono assolti. Il 15 luglio 2005, la Corte D'appello di Bari annulla la sentenza di primo grado, rinviando gli atti al tribunale di Lucera. Il resto della vicenda lo riportiamo qui di seguito nella cronistoria amministrativo giudiziaria che abbiamo ricostruito.

2 marzo 2007

Con la sentenza n. 34/07 il Giudice Monocratico di Lucera, dott. Stefano Celentano, dispone la trasmissione degli atti alla competente autorità amministrativa (Comune, Provincia e Regione territorialmente competente) per i provvedimenti di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, di cui all'art. 17 D. Lgs. 22/1997.

2 luglio 2007

Viene stilato il verbale di dissequestro dell'area sequestrata in data 5 luglio 1999.

17 luglio 2007

La I.A.O. s.r.l. comunica alla competente autorità amministrativa (Comune di Troia, Provincia di Foggia e Regione Puglia) la consistenza dei rifiuti presenti nel sito (circa **47.000 tonnellate** tra pericolosi, non pericolosi, da definire e non decifrabili) e la programmazione sperimentale di tipo analitico volta ad evidenziare l'eventuale stato di contaminazione delle matrici ambientali.

6 dicembre 2007

Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Troia n. 58 viene nominata una commissione consiliare, aperta alla collaborazione offerta dal comitato denominato "Comitato cittadino per la salute e l'ambiente", sulle problematiche del sito di proprietà della I.A.O. ubicato in Troia alla località Giardinetto, contrada Montecalvello, composta da La Salandra Domenico (Presidente), Berardi Leonardo, La Bella Domenico, Crucinio Nicola e Scalzulli Giacomo (Segretario).

5 febbraio 2008

La I.A.O. s.r.l. comunica alla Regione Puglia, Provincia di Foggia, Arpa Puglia di Foggia e Comune di Troia, il programma di campionamento e le determinazioni analitiche ai sensi dell'art. 242 D. Lgs. 152/2006, che avrà inizio il 6 marzo 2008.

12 febbraio 2008

Nella mattinata l'Arpa Puglia effettua un primo sopralluogo ricognitivo, alla presenza di tutte le istituzioni sanitarie e amministrative del territorio. L'obiettivo dichiarato, quello di verificare la presenza di fenomeni di contaminazione delle aree esterne al sito, sarà raggiunto attraverso necessarie tappe intermedie, come la caratterizzazione dei materiali stoccati e la loro rimozione. Le tute bianche dell'Arpa, in un primo passaggio, hanno escluso la presenza di sostanze radioattive di superficie. Verificate le condizioni di sicurezza si è proceduto, quindi, ad una ricognizione dello stato dei luoghi. Questa fase esplorativa apre le porte al successivo programma di campionamento, che avrà inizio il 6 marzo prossimo. Le operazioni sono state descritte nella conferenza di servizi svolta, in sessione pomeridiana, nella Sala Consiliare del Comune di Troia durante la quale sono stati resi noti alcuni dati storici e precisate le procedure che prevedono il raccordo tra le istituzioni e l'azienda (Iao), che ha a suo carico tutte le operazioni di bonifica.

4

19 aprile 2008

Il Comune di Troia presenta i risultati delle prove chimiche, fisiche e microbiologiche dei prelievi effettuati dal laboratorio Lachimer al di fuori del sito in una circonferenza che si estende fino a 2 Km. dallo stesso: sui campioni di terreno e per le acque sotterranee gli esiti risultano essere, in tutti i casi, inferiori ai limiti; per l'acqua di superficie, quella del fiume, si è riscontrato il superamento del limite di attenzione relativamente alla presenza di ferro a monte dell'ex fabbrica "Ala Fantini" ma non a valle. Comunque, resta l'unico dato per il quale il laboratorio Lachimer ipotizza la necessità di un approfondimento; riguardo all'aria, i risultati evidenziano l'assenza di solventi aromatici, di idrocarburi policiclici aromatici, di metalli sulle polveri e di amianto.

28 maggio 2008

L'Arpa Puglia di Bari presenta alla Regione Puglia, Provincia di Foggia, Arpa Puglia di Foggia, Comune di Troia, Comandante dei Carabinieri di Troia e alla I.A.O. s.r.l., una relazione sugli esiti ottenuti dalle prove sui campioni prelevati all'interno del sito: su 14 complessivi, 2 risultano rifiuti non pericolosi, 6 da inertizzare o sottoporre a processo di recupero materia ed i restanti 6 rifiuti pericolosi.

24 giugno 2008

Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Troia n. 33 si definisce che la Commissione Consiliare continuerà i suoi lavori per cui la relazione finale sarà stilata a conclusione delle attività, si avvieranno contatti con un tecnico esperto per valutare la sua disponibilità a far parte dello staff del Comune che seguirà l'iter del procedimento di bonifica del sito, si darà mandato all'Ufficio preposto dell'Azienda U.S.L. per la conduzione di una indagine epidemiologica e di morbilità, su campioni di popolazione, si procederà alla nomina di uno o più legali che valutino e tutelino le posizioni di difesa dei diritti dell'Ente. Tali professionisti forniranno, altresì, consulenza gratuita (esclusa l'eventuale attività processuale) ai Cittadini che si ritengono danneggiati dall'attività illecita posta in essere e che ne facciano richiesta. Infine si proporrà agli Enti (Azienda U.S.L. – Provincia – Regione) la costituzione di un Tavolo Tecnico che elabori linee di intervento, alla luce dell'esperienza vissuta, da utilizzare per affrontare casi simili che si dovessero verificare in altri territori.

10 luglio 2008

La I.A.O. s.r.l. trasmette alla Regione Puglia, Provincia di Foggia, Arpa Puglia Direzione Generale di Bari, Arpa Puglia Dipartimento di Foggia, ASL FG/3 di Troia, Comune di Troia, l'Indagine Analitica Preliminare, nella quale classifica il sito come "potenzialmente contaminato", notifica che i carotaggi effettuati hanno dimostrato prevalentemente che la zona potenzialmente inquinata risulta essere quella adiacente alla cava per una profondità di 0-100 cm., propone di effettuare una messa in sicurezza permanente in situ di tutti i rifiuti stoccati - **circa 50.000 tonnellate** -, intende considerare l'analisi preliminare, effettuata sul sito sia sulla componente suolo che acqua che aria, come caratterizzazione effettuata ai sensi del D.Lgs. 152/06.

10 novembre 2008

La Regione Puglia convoca la conferenza di servizi istruttoria e determina di non accettare come piano di caratterizzazione l'indagine analitica preliminare, effettuare prelievi più precisi e indicare i valori ottenuti dalle analisi, e non semplicemente che sono al di sotto dei limiti previsti.

18 dicembre 2008

La I.A.O. s.r.l. presenta alla Regione Puglia il piano di caratterizzazione sulla base delle indicazioni della conferenza di servizi istruttoria del 10 novembre 2008.

29 gennaio 2009

La Regione Puglia in sede di conferenza di servizi, approva il piano di caratterizzazione con prescrizioni molto dettagliate sulle modalità esecutive ed i tempi dei lavori. Atto Dirigenziale n. 25 del 18 febbraio 2009 della Regione Puglia notificato il 4 marzo 2009 alle autorità competenti ed interessate.

2 febbraio 2009

Sequestro probatorio dell'intera proprietà effettuato dai militari della Guardia di Finanza del Comando provinciale di Foggia su disposizione della magistratura di Lucera.

9 febbraio 2009

L'Amministratore Unico della I.A.O. s.r.l. in riferimento al provvedimento della conferenza di servizi decisoria per la caratterizzazione del sito, comunica alla Regione Puglia, Provincia di Foggia, ARPA Puglia Direzione Generale Bari, ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia, ASL FG/3 di Foggia, Comune di Troia, che la caratterizzazione delle matrici ambientali non potrà, purtroppo, cominciare nel termine stabilito a seguito del nuovo sequestro.

10 marzo 2009

La Regione Puglia invita la ditta I.A.O. s.r.l. ad inoltrare richiesta di dissequestro alla competente autorità giudiziaria per attuare le prescrizioni contenute nel piano di caratterizzazione approvato.

28 aprile 2009

Il comitato cittadino chiede alla I.A.O. s.r.l. di trasmettere, nel più breve tempo possibile, l'invio della richiesta di dissequestro alla competente autorità giudiziaria.

30 aprile 2009

La I.A.O. s.r.l. comunica al comitato cittadino che in data 20 marzo 2009 ha inoltrato istanza al Sostituto Procuratore della Repubblica c/o il tribunale di Lucera, il quale con provvedimento reso in pari data e notificato il 30 marzo 2009 ha provveduto per il rigetto del dissequestro del sito. Di tanto è stata tempestivamente informata la Regione Puglia con raccomandata della I.A.O. del 30 marzo 2009.

giugno 2009

A seguito delle dimissioni del consiglio comunale di Troia a cause delle imminenti elezioni per il rinnovo della stesso, decadono tutte le commissioni consiliari, tra queste anche quella di Giardinetto. Ad oggi, dopo sei mesi dall'insediamento del nuovo consiglio comunale, la commissione consiliare per la questione Giardinetto non è stata ancora ricostituita.

12 giugno 2009

Il comitato cittadino chiede al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, dott. Massimo Lucianetti, l'attuazione della sentenza n. 34/2007 del Tribunale di Lucera e l'adempimento dell'Atto Dirigenziale n. 25 del 18 febbraio 2009 della Regione Puglia.

16 novembre 2009

Il comitato cittadino chiede alla Regione Puglia quali punti prescritti nell'Atto Dirigenziale n. 25 del 18 febbraio 2009 sono stati attuati, considerando che alcuni di essi sono da compiere fuori dall'area posta sotto sequestro.

16 novembre 2009

Il comitato cittadino chiede al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, dott. Massimo Lucianetti, quali sono le attività ancora da svolgere in merito al nuovo sequestro del 2 febbraio 2009 ovvero lo stato di avanzamento dei lavori in essere e la motivazione che ha determinato il rigetto della richiesta di dissequestro presentata dalla I.A.O. s.r.l. affinché si possano realizzare le operazioni prescritte dal piano di caratterizzazione approvato dalla Regione Puglia.

1 dicembre 2009

I militari del comando provinciale della Guardia di Finanza, su disposizione della procura della Repubblica di Lucera, hanno sequestrato un'area di 340.000 mq. in cui sono stati riversati, nel sottosuolo, 250.000 tonnellate di rifiuti speciali e tossici e 8 capannoni con copertura in amianto. Tre persone denunciate. L'area è quella di Giardinetto di proprietà della I.A.O. s.r.l.

10 dicembre 2009

La Regione Puglia, a firma del Funzionario e del Dirigente dell'Assessorato all'Ecologia, trasmette alla Provincia di Foggia e all'Arpa Puglia di Foggia (e per conoscenza, al sig. sindaco del comune di Troia, comitato cittadino "Salute e Territorio" di Troia, ASL FG/3 di Troia, Prefettura di Foggia, Comando Regionale Puglia, Comando provinciale di Foggia, Presidente del Tribunale di Foggia, Ministero Ambiente e tutela del territorio e del Mare, Ministero della Salute), una comunicazione per attivare, se del caso, le procedure previste all'art. 244 del D. Lgs. 152/06 e fornire una relazione dettagliata dalla quale risulti l'esatta ubicazione del sito, la contiguità dello stesso allo stabilimento I.A.O. oggetto di caratterizzazione, nonché i risultati delle analisi chimiche eseguite sulle matrici ambientali, al fine di avviare le procedure previste dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, nonché quelle per l'eventuale risarcimento di danno ambientale.

COMITATO CITTADINO "SALUTE E TERRITORIO" di TROIA

Domicilio legale c/o Presidente Carmela Lombardi via G. Matteotti, 84 - 71029 Troia (FG) cell. 349.7430041 - carmelalomb@libero.it

Prot. n. 26444
12 NOV 2009
CopiaA: DIREZIONE A.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, n°1
71100 FOGGIAA.S.L. FG/3
Via San Biagio
71029 TROIA (FG)E. p.c. Al Sindaco del Comune di Troia
Dott. Edoardo Beccia

OGGETTO: Problematiche del sito di proprietà della I.A.O. ubicato in Troia alla località Giardinetto.

In merito alla richiesta, presentata in data 07/06/2008 prot. n. 15725 dal Comune della Città di Troia, per la conduzione di una indagine epidemiologica e di morbilità su campioni interessati dalle problematiche del sito di proprietà della I.A.O. in località Giardinetto, siamo qui a chiederVi modalità e termini concordati per tale indagine e, qualora non siano ancora state date disposizioni, gli eventuali gravi impedimenti che hanno portato a tali ritardi.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni in merito adottate e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Troia, 11 novembre 2009

Il Presidente

COMITATO CITTADINO "SALUTE E TERRITORIO" di TROIA

Domicilio legale c/o Presidente Carmela Lombardi via G. Matteotti, 84 - 71029 Troia (FG) cell. 349.7430141 - carmelalomb@libero.it

Prot. n. 26440

Copia 12 NOV 2009

Al Sindaco del Comune di Troia
Dott. Edoardo Beccia

OGGETTO: rinnovo composizione Commissione di studio Giardinetto

La sottoscritta Lombardi Carmela, Presidente del Comitato cittadino "Salute e territorio", con la presente chiede, facendo seguito alla precedente richiesta del 8/9/2009, il rinnovo della composizione della Commissione di studio relativa alla problematica dello stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi nel sito di proprietà della I.A.O. s.r.l. in località Montecalvello- Frazione di Giardinetto istituita dal Consiglio Comunale del 6/12/2007.

Confidando in una vostra particolare attenzione rispetto ai temi della difesa della salute e dell'ambiente, restiamo in attesa di un vostro sollecito riscontro.

Troia, 10 novembre 2009



CITTA' DI TROIA

Provincia di Foggia
Segreteria del Sindaco/URP

Segr. Tel. 0881978434 - 0881978433

fax 0881978410

e-mail sindaco@comune.troia.fg.it

Prot. n. 25036

Al Presidente del Comitato
Cittadino "Salute e Territorio"
Via Matteotti, 84
TROIA

Il rinnovo della Commissione è di competenza del C.C. che lo farà, nella sua autonomia, se lo riterrà necessario ed opportuno.

Facendo seguito alla vostra nota dell'11 novembre u.s., indirizzata alla ASL e per conoscenza al Sindaco, si rileva come da voi scritto che la richiesta n.15725 è del Comune di Troia e che quindi per buona norma è il Comune che può chiedere informazioni su di essa.

Il Sindaco, gli uffici comunali conoscono i propri ruoli e gli oneri che comportano.

Sarebbe opportuno che anche il Comitato e il suo Presidente conoscessero i propri ruoli senza fare interferenza che potrebbero apparire o essere inopportuni e/o inutili.

Distinti saluti

IL SINDACO
Edoardo Beccia

Qualcuno ha di recente sottolineato i "punti di forza dai quali è partito il nuovo mandato amministrativo: la grande trasparenza dell'azione di governo della cosa pubblica e dei suoi atti e la capillare e puntuale informazione ai cittadini".

Di seguito si riportano alcuni degli ultimi atti posti in essere dal Comitato con annessa risposta da parte dell'Amministrazione Comunale....

Pur essendo perfettamente a conoscenza delle competenze del C.C., abbiamo pensato che le ultime indagini concluse sul sito di Giardinetto non lasciassero dubbi sulla necessità del rinnovo della commissione di studio e che non fosse ancora oggetto di valutazione. Quanto all'indagine epidemiologica, la nostra richiesta presupponeva solamente "una puntuale informazione ai cittadini".

I cittadini hanno il dovere di interessarsi agli eventi che coinvolgono il nostro Paese e il diritto di chiedere informazioni sulla gestione della cosa pubblica che, per definizione, è di tutti.